



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Continua Classe LM 57

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Denominazione del Corso di Studio: Scienze della formazione continua

Classe: LM 57

Sede: Viale delle Scienze

Dipartimento di riferimento: Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009/2010

Gruppo di Riesame:

Prof. G. Lavanco (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. E. Mignosi, Laboratorio di metodi e didattica dei linguaggi espressivo-corporei; Teorie, strategie e sistemi dell'educazione (Docente del CdS, indicare la denominazione dell'insegnamento)

Dott. M. Garro, Psicologia giuridica e delle pari opportunità (Docente del CdS, indicare la denominazione dell'insegnamento)

Dott. E. Di Giovanni, Storia delle tradizioni popolari (Docente del CdS, indicare la denominazione dell'insegnamento)

Sig.ra. Vincenza Dominici (Tecnico Amministrativo)

Dott. F. Romano (Studente partecipante alla Commissione Paritetica Docenti/Studenti)

Sono stati consultati inoltre: il Coordinatore della Commissione Paritetica Docente-Studenti, prof. M. Di Blasi; Segretario della Commissione Paritetica Docente-Studenti, prof. C. Giliberto, il Presidente della Scuola, prof. G. Cusimano).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• 02/12/2015:

- dopo aver condotto nelle settimane precedenti, attraverso riunioni telematiche e skype conference, un'analisi preparatoria dei dati e della Relazione annuale della Commissione paritetica-Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale, la Commissione si riunisce in data 02.12.2015 per l'elaborazione dei contenuti e la stesura Rapporto di riesame ciclico.

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **02.12.2015**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio ha affrontato i temi proposti e le riflessioni svolte dalla relazione sul riesame ciclico 2016. Ha sottolineato come l'affermazione e la crescita del corso di studi è il risultato di un riconoscimento del territorio e di una progressiva efficienza-efficacia della proposta.

Il Consiglio di Corso di Studio ha approvato all'unanimità la relazione del Presidente sul riesame ciclico.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Continua Classe LM 57

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

1 –LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

NON esiste un Rapporto del riesame precedente al quale fare riferimento

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel triennio 2012/13, 2013/14 e 2014/15 il corso di laurea magistrale ha condotto una indagine/consultazione riguardante il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni al fine di definire la domanda di formazione.

L'indagine sul mondo del lavoro si è proposta due obiettivi: da un lato fare una panoramica sulla figura professionale del pedagogo, dall'altro raccogliere le indicazioni da parte del mondo del lavoro nel territorio su cui insiste l'Ateneo.

Nel primo caso l'indagine ha dimostrato il perfetto allineamento del corso di studio agli standard ed agli obiettivi nazionali, a conferma dell'impostazione iniziale di attivazione del corso. Nel secondo caso la gamma degli enti e delle organizzazioni consultate direttamente a livello regionale ha permesso di evidenziare che:

1. le 18 realtà della formazione professionale consultate confermano l'importanza dei pedagogisti (formatori ed orientatori) nelle loro attività, pedagogisti ai quali riconoscono nel 92% dei casi competenza e professionalità; lo conferma la crescita degli assunti ad un anno dalla laurea che ha superato il 46%;
2. le 14 realtà pubbliche (Agenzie per l'impiego, Uffici territoriali del lavoro) consultate non solo apprezzano il percorso formativo, ma sottolineano anche come la difficoltà ad assumere laureati negli enti pubblici (in particolare per i complessi meccanismi concorsuali) non permetta lo sviluppo di strategie di utilizzazione i risultati di tale percorso formativo.

Aver raccolto le informazioni costantemente ha permesso alcuni correttivi nel percorso di studi, operando sempre di più verso la professionalizzazione ed il raccordo con il territorio

Il corso di studi magistrale proseguirà le consultazioni allo scopo di aggiornare costantemente la domanda di formazione in funzione della domanda di competenze (ad esempio la costante richiesta di orientatori nelle strutture formative pubbliche e private e nelle agenzie per l'impiego) e per far crescere costantemente gli sbocchi occupazionali.

Va anche precisato che a livello nazionale il corso di Palermo è inserito nella rete dei corsi di studio per la formazione permanente.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Aggiornare le competenze professionali alla luce della domanda del mercato del lavoro

Azioni da intraprendere:

Attivazione di discipline ed attività formative funzionali alle nuove aree della domanda di lavoro (alta formazione)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Consiglio di coordinamento verificherà che entro il 2016 siano attivati protocolli di intesa con enti di formazione sull'alta formazione e l'orientamento scolastico e professionale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Continua Classe LM 57

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

2 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

NON esiste un Rapporto del riesame precedente al quale fare riferimento

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

La Commissione Paritetica della Scuola suggerisce “che ogni scheda di insegnamento riporti, nei campi dedicati ai Descrittori di Dublino, oltre agli obiettivi di insegnamento anche le modalità in cui viene accertata l’effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente (per quelle schede in cui ciò ancora non avvenga)” (p. 292). A tal fine, saranno previsti degli approfondimenti specifici mirati tra i docenti del corso di studi all’inizio di ciascun semestre, coadiuvati dai docenti esperti del settore.

Le schede degli insegnamenti sono correttamente compilate e nei tempi previsti; il Coordinatore del corso di laurea magistrale supervisiona la correttezza contenutistica e formale delle stesse; durante lo svolgimento delle lezioni, i docenti del corso di studio dedicano attenzione ai colloqui motivazionali con gli studenti e all’aspetto metacognitivo del processo di apprendimento (modalità, tempi, risultati attesi, valutazione), in modo coerente con la domanda di formazione identificata.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Maggiore attenzione alla dimensione pratica e professionalizzante degli insegnamenti

Azioni da intraprendere:

Aumento della quota di esercitazioni e di esperienze pratiche guidate negli insegnamenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Consiglio di coordinamento verificherà che entro l’anno accademico 2016-2017 ogni insegnamento contenga un’area di esercitazioni pratiche guidate



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Continua Classe LM 57

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

NON esiste un Rapporto del riesame precedente al quale fare riferimento

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Nel corso del triennio, le linee di gestione del corso di studio sono state orientate e implementate sulla base dei decreti normativi emanati e delle indicazioni multilivello fornite da Miur, Ateneo, Dipartimento, Consiglio del corso di studi.

La governance del CdS segue processi di gestione fondata nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità, definita nei termini di semplificazione amministrativa, monitoraggio e valutazione dell'offerta didattica (ex-ante, in itinere, ex-post), qualità scientifica progettata/prevista/raggiunta.

In linea generale, le risorse e i servizi a disposizione del corso di studi sono adeguati e permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti; i processi di gestione sono condotti in modo competente, tempestivo ed efficace.

I canali di comunicazione che rendono pubbliche le informazioni sul corso di studi sono quelli telematici istituzionali, cui vanno aggiunte le indicazioni che sono fornite di volta in volta dai singoli docenti sul sito Unipa, dai componenti delle Commissioni di orientamento e piani di studio, dal personale tecnico-amministrativo. La documentazione pubblica del corso di laurea magistrale (cfr. sito web della Scuola e del Dipartimento) è completa ed è di facile accessibilità.

PF-Punti forti

Il corso di studi è dotato delle seguenti Commissioni (Riesame, Assicurazione Qualità; Viaggi; Piani di studio; Test di accesso; Tirocini) e dei seguenti gruppi di lavoro (Affiancamento studenti; Materie scoglio e piano della performance; Iniziative sociali esterne; Verifica requisiti di accesso alle lauree magistrali), che affiancano il Coordinatore nello svolgimento delle plurime mansioni di governance con puntualità ed efficacia.

PD-Punti deboli

Si segnala un punto di criticità: a seguito del contributo Cori 2011 (azione A2, "Cofinanziamento per iniziative finalizzate all'attivazione e al sostegno di corsi di laurea magistrale e a ciclo unico, tenuti in lingua inglese (che prevedano moduli per non meno di 18 CFU da svolgersi in lingua inglese"), assegnato al corso di laurea magistrale, a far data dall'a.a. 2011/12 sono a tutt'oggi erogati n. 18 cfu in lingua inglese nei seguenti insegnamenti:

- Laboratorio di metodi e didattica dei linguaggi espressivo-corporei, 40 h, 6 cfu (di cui 20 h, 3 cfu in inglese)
- Cultura inglese, 60 h, 9 cfu (di cui 40 h, 6 cfu in lingua inglese)
- Psicologia sociale della marginalità e della devianza, 60 h, 9 cfu (di cui 20 h, 3 cfu in lingua inglese)
- Storia delle tradizioni popolari, 60 h, 9 cfu (di cui 20 h, 3 cfu in lingua inglese)
- Teorie, strategie e sistemi dell'educazione, 60 h, 9 cfu (di cui 20 h, 3 cfu in lingua inglese).

Non trattandosi di insegnamenti interamente erogati in lingua inglese, non si riesce a trovare una soluzione per segnalare nell'offweb Unipa l'offerta, seppure parziale, in lingua inglese. Dall'amministrazione centrale, infatti, si evidenzia che non è possibile asteriscare tali insegnamenti come gli altri.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Adeguamento al modello AVA dei processi gestionali e dei rapporti tra i vari soggetti coinvolti.

Il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento), costituisce l'insieme delle attività dell'Agenzia in attuazione delle disposizioni della legge 20/12/2010, n. 240 e del decreto legislativo 27/01/2012, n. 19, le quali prevedono l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei e il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università.

Azioni da intraprendere:

Coordinamento con gli Organi centrali di Ateneo, per avere indicazioni utili alla implementazione di un modello ottimale di gestione della qualità, con il coinvolgimento di tutte le componenti del corso di studi, nella direzione voluta dal modello AVA. Implementazione della Funzione Materie scoglio e Piano della Performance (con delega alla specifica commissione di docenti).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Una volta approvato dagli Organi competenti il progetto di riforma dell'offerta formativa del corso di studi, sarà compito del Consiglio del corso di studi e del gruppo Assicurazione Qualità avviare e realizzare, per quanto possibile, l'azione correttiva.